

SEGNALATA LA CARENZA DI «INTERNET POINT» IN CITTÀ

Gli studenti universitari vogliono un ostello

Tutte le richieste all'esame del Consiglio comunale questa sera. Proposta l'istituzione di una Consulta

di FRANCESCO FAIN

Realizzare un ostello della gioventù. Promuovere un festival estivo dello sport che potrebbe chiamarsi «Olimpiadi di Gorizia». Costruire un portale Internet di informazione per i giovani. E poi, potenziare il Punto giovani e istituire una Carta giovani sul modello dell'esperienza di GounicardGo.

Sono alcune delle richieste dei giovani goriziani all'amministrazione comunale. Proposte che verranno discusse questa sera in Consiglio comunale.

IL DOCUMENTO. Per un anno è rimasta ferma in commissione. Quasi che a parlare di giovani a Gorizia fosse un argomento troppo scottante, scomodo, da evitare. Ma questa sera, in aula, approderà la mozione che vede come primo firmatario Federico Portelli.

L'atto di indirizzo è molto interessante perché contiene una serie di «cardini» che, di fatto, riassumono le richieste dei giovani e degli universitari: si va dalla formulazione del bilancio secondo i criteri di gene-

re anche riguardo ai giovani alla messa in rete di tutte le iniziative volte a favorire l'integrazione fra giovani goriziani e universitari; dall'incentivazione di forme di espressione artistica spontanea e occasionale (artisti di strada, etc.) alla promozione di un percorso virtuoso in cui siano i giovani ad «autogestire» sin dalla progettazione il programma delle loro iniziative; dalla realizzazione di un ostello della gioventù (prevedendo forme di gestione diretta da parte delle associazioni e/o cooperative giovanili) alla riattivazione del tavolo sulle dipendenze con un'adeguata presenza giovanile e con l'obiettivo di effettuare una maggiore prevenzione nei confronti dei problemi che affliggono i giovani come l'alcol e le droghe.

GLI STUDENTI. La mozione prevede anche l'attivazione di specifici servizi perché Gorizia diventi «città universita-

ria» a tutti gli effetti e non soltanto a parole. Scrive Portelli nel documento che sarà discusso stasera in aula: «Il Comune e la Camera di commercio dovranno assumersi un preciso ruolo di impulso e di regia, coinvolgendo altri soggetti pubblici e privati in qualità di partner (Comuni limitrofi, Provincia, Università, Erdisu, Cus, Ascom-Conffcommercio). I progetti, che dovranno necessariamente vedere il Comune come capofila,

dovranno vedere in maggiore sinergia, in particolare, l'assessore alle Politiche giovanili e l'assessore allo Sviluppo del polo universitario». Ovvero Stefano Ceretta e Antonio Devetag. Entrando nello specifico del documento emergono le richieste di agevolazioni dei trasporti pubblici urbani, dell'accesso a prezzi calmierati all'offerta culturale del territorio, dell'ampliamento dei servizi di accoglienza, orientamento e assistenza per gli studenti stranieri.

LA CONSULTA. *Dulcis in fundo*, la mozione chiede l'istituzione di una Consulta comunale dei giovani: un'istituzione che dovrà occuparsi a 360 gradi di tutte le questioni giovanili. Nella consulta dovranno essere rappresentati le scuole superiori, le Università di Trieste e Udine, l'Istituto di musica, il Cus, il Punto giovani, le associazioni giovanili, le componenti «verdi» delle forze politiche presenti in Consiglio comunale, due consiglieri di maggioranza, gli oratori parrocchiali, gli scout, i centri estivi, una rappresentanza dei sodalizi giovanili di Nova Gorica ed altri enti.

■ GORIZIA, CITTA' DEI GIOVANI E DEGLI UNIVERSITARI DARE VITA ALLA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI POTENZIARE I SERVIZI WI-FI NEI LUOGHI DI STUDIO REALIZZARE UN OSTELLO DELLA GIOVENTÙ AMPLIARE L'OFFERTA DI SALE STUDIO,
BIBLIOTECHE, INTERNET POINT RIATTIVARE IL TAVOLO DELLE DIPENDENZE VALORIZZARE L'AUTONOMA CAPACITÀ IDEATIVA
E ORGANIZZATIVA DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI PROMUOVERE UN FESTIVAL ESTIVO DELLO SPORT,
LE "OLIMPIADI DI GORIZIA"